

Teatro Caverna

# La magia di Santa Lucia si trasmette in podcast

Si potrà ascoltare a dicembre, dalla prima settimana fino a pochi giorni dal Natale, attraverso dei podcast accessibili su invito, la prima radio docufiction, a puntate, dedicata a Santa Lucia. L'esperimento si chiama «On air - Sulle frequenze di Santa Lucia» e sarà dedicato a un pubblico variegato, dai bambini ai nonni, dagli appassionati di teatro ai radioascoltatori. A idearlo è il Teatro Caverna, vincitore del Bando 12, promosso da l'fondazione della Comunità Bergamasca, attivato in collaborazione

con il Comune e rivolto a progetti di sviluppo culturale. «Considerate le difficoltà del momento a ritrovarsi e girare video in presenza, abbiamo scelto di raccontare la storia, le tradizioni, le leggende legate alla festa di Santa Lucia, dal perché consegnati i giocattoli ai bambini e sia la protettrice degli occhi, ai motivi che ritengono quella del suo arrivo la notte più lunga dell'anno — spiega Damiano Grasselli, direttore artistico della compagnia —. Il progetto di narrazione antropologica sarà un



Radio | podcast accessibili su invito

viaggio in giro per l'Italia. La tradizione sarà rivissuta a Bergamo, come Parma, Stracusa, Trento, Verona, Gubbio e perfino in Svezia». L'iniziativa sarà interattiva: ai partecipanti sarà chiesto di lavorare sulle stimolazioni sensoriali legate ai colori, sulla base della teoria di Alfred Tomatis, medico francese, che riteneva ogni frequenza radiofonica corrispondente a un colore. Durante l'ascolto dovranno realizzare un cartellone, che sarà pubblicato in una stanza virtuale. Il progetto sarà, all'inizio, reso noto nei

quartieri della città, a partire da Grumello al Piano, dove ha sede il Teatro Caverna. Il protagonista sarà l'asinello Gelsomino, interpretato dall'attore Gianluca Stetur, che spiegherà la nascita della sua leggenda e terrà le fila del racconto. «Sarà un progetto condiviso e partecipato ricco di testimonianze — prosegue l'ideatore —. Un format che può portarci a condividere un tempo insieme: in presenza, all'interno del nucleo familiare, a distanza, con tutta la nostra comunità». «On air» sarà

aperto anche a un nucleo di sperimentatori, ovvero un numero ristretto di ascoltatori che avranno la possibilità di sentire in anteprima le storie e cominciare a dare vita al gruppo di ascolto e gioco. E sarà aperto anche a possibili narratori, quanti vogliono raccontare del loro aneddoto legati alla festa della santa più celebrata nel mondo, la festa della luce per molti, a cavallo tra sacro e profano, tra mitologia e devozione. I narratori possono contattare la compagnia entro il 23 novembre. Chi volesse, provare a essere ascoltatore può farsi avanti entro il 28. scrivendo una mail al Teatro Caverna. (r.s.)

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**Rosanna Scardi**